

**DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI
MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

27 gennaio 2017

Premessa

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (di seguito anche "BIM" o "Banca"), appartenente al Gruppo Bancario Veneto Banca e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Veneto Banca S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Veneto Banca"), è quotata sul Mercato Telematico Organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 17221 del 12.03.2010 (successivamente modificato con Delibera n. 17839 del 23.06.2010), BIM ha adottato in data 1.12.2010 il regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate.

Il presente documento contiene l'informativa prescritta dall'art. 5 del Regolamento Consob nr. 17221/2010 in ordine alla operazione di maggiore rilevanza con parte correlata posta in essere in data 20.01.2017.

1. Avvertenze

L'operazione descritta nel presente Documento informativo (di seguito anche l'"Operazione") è stata posta in essere da BIM con la propria controllante Veneto Banca, parte correlata di BIM medesima ai sensi della vigente normativa regolamentare.

I rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione consistono nella possibilità che la stessa Operazione sia contraria all'interesse di BIM e dei relativi azionisti di minoranza, con vantaggi esclusivi per la sola Capogruppo che esercita il potere di direzione e coordinamento.

2. Informazioni relative all'Operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

La Capogruppo in data 18 gennaio 2017 ha richiesto a Banca Intermobiliare di mettere a disposizione per le esigenze di liquidità di Gruppo un ammontare di Titoli di Stato per un controvalore di €300.000.000 definito, come importo *cash* regolato a pronti in un'operazione *Repo* (*repurchase agreement*) di durata due settimane.

Il controvalore a pronti dell'operazione *Repo* sarà accreditato su un nuovo conto corrente reciproco che verrà appositamente aperto con la Capogruppo e che sarà remunerato al tasso dello 0,50%.

Di seguito si riepilogano gli elementi distintivi dell'Operazione:

Controvalore *cash* dell'operazione *Repo* a pronti: €300.000.000;

Data valuta partenza : 20 gennaio 2017;

Data valuta scadenza: 3 febbraio 2017;

Tasso dell'operazione *Repo*: -0,35%;

Tasso di remunerazione del *conto corrente reciproco dedicato*: 0,50%;

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi delle parti nell'operazione

L'operazione è stata posta in essere da BIM con Veneto Banca che controlla ed esercita attività di direzione e coordinamento di BIM, essendo titolare di una partecipazione pari al 71,388% del capitale con diritto di voto di quest'ultima.

Gli interessi delle parti nell'Operazione consistono: quanto a Veneto Banca, nell'ottenere liquidità per il periodo considerato, quanto a BIM nel supportare la controllante nell'ambito delle politiche infra-gruppo perseguendo la stabilità degli assetti societari, con conseguenti vantaggi anche per la stessa BIM.

2.3 Indicazioni delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione

Le ragioni alla base dell'Operazione sono definite dal mutuo sostegno previsto dalla *policy* "Rischio di Liquidità e Funding per il Gruppo Veneto Banca". Quindi, in caso di eventuali future necessità, BIM potrà ricevere sostegno incondizionato dalla Capogruppo.

In termini di specifica convenienza economica, l'Operazione è remunerata dal differenziale di tasso tra il tasso di finanziamento e il tasso del conto corrente reciproco su cui verrà accreditata la liquidità riveniente dall'operazione *Repo*. Il rischio correlato all'operazione è da ritenersi basso in quanto, da documentazione fornita dalla Capogruppo – relativa alla comunicazione n. 15 del MEF in data 19 gennaio 2017 - si apprende che tramite emissioni di obbligazioni garantite dalla Repubblica Italiana – ai sensi del d.l. n. 237 del 23 dicembre 2016 - il profilo di liquidità di Gruppo dovrebbe rientrare a breve nei limiti normativi previsti.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazione circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato fornendo motivi oggettivi di riscontro

L'Operazione sarà conclusa a tasso di mercato definito come il tasso scambiato sul mercato interbancario collateralizzato (MIC) per la medesima scadenza.

Il tasso di mercato è stato determinato mediante una rilevazione dei dati forniti da Mercato Interbancario Collateralizzato.

Il controvalore dell'operazione sarà accreditato su un conto corrente reciproco appositamente aperto con la Capogruppo che sarà remunerato ad un tasso dello 0,50% superiore al tasso euribor a due settimane attualmente applicato.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione ed indici di rilevanza applicabili

L'Operazione non ha un impatto materiale sul valore dell'indicatore LCR di BIM (pro forma dicembre 2016 = 102,47%), in quanto si tratta nella sostanza dello scambio di due asset (titoli di Stato verso liquidità) parimenti considerati di altissima qualità (L1) ai fini del calcolo dell'indicatore. Nel caso in cui i titoli non fossero rimborsati e la liquidità non più nella disponibilità di BIM si passerebbe da un 102,47% ad un 47% circa.

L'operazione è stata qualificata come "di maggiore rilevanza" in applicazione dell'indice di rilevanza del controvalore previsto dal Regolamento per le operazioni con parti correlate adottato da BIM e consistente nel rapporto tra il controvalore dell'operazione (inteso, ai sensi dell'allegato 3 al Regolamento Consob 17221/2010, quale importo massimo erogabile per le operazioni di finanziamento) e il patrimonio di vigilanza consolidato di BIM.

In particolare, il Regolamento per le operazioni con parti correlate adottato da BIM definisce “operazioni di maggiore rilevanza” tutte le operazioni nelle quali almeno uno degli indici di rilevanza stabiliti dal medesimo regolamento ed applicabili a seconda della specifica operazione – tra cui l’indice di rilevanza del controvalore - risulti superiore alla soglia del 5%.

Alla data del 30.09.2016 il patrimonio di vigilanza consolidato di BIM¹ era pari a 242 milioni di Euro e - conseguentemente - l'indice di rilevanza del controvalore si attestava a 12,1 milioni di Euro.

2.6 Ammontare dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di BIM

L’ammontare dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di BIM non è destinato a variare in conseguenza dell’operazione oggetto della presente informativa.

2.7 Parti Correlate coinvolte

L’operazione oggetto della presente informativa non coinvolge, in qualità di parti correlate, Dirigenti con Responsabilità Strategiche di BIM.

Si considerano come tali, ai sensi del paragrafo A.1 del “Regolamento per le operazioni con parti correlate” adottato da BIM, i soggetti, diversi dagli Esponenti Aziendali, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società. Sono ricompresi nella categoria:

- Per quanto concerne Veneto Banca: il Condirettore e il Vice Direttore Generale, i Dirigenti appartenenti alle Direzioni Centrali;
- Per quanto concerne BIM, il Personale dirigenziale che riveste la qualifica di Responsabile di Direzione.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto/partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l’operazione

L’Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di BIM in data 19.01.2017 con deliberazione adottata con voto favorevole dei seguenti Amministratori: il Presidente, Maurizio Lauri, il Vice Presidente Giampaolo Provaggi, ed i Consiglieri Anna Maria Chiodaroli, Simona Heidempergher, Giorgio Girelli, Michele Odello, Alessandro Potestà, Daniela Toscani, e con l’astensione dell’Amministratore Alessandra Zunino.

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso dell’attività istruttoria svolta dalle competenti strutture della Banca ed ha preso atto del preventivo parere vincolante favorevole rilasciato dal Comitato degli Amministratori indipendenti composto da Simona Heidempergher, Presidente, Anna Maria Chiodaroli e Giampaolo Provaggi.

Ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Consob 17221/2010, il suddetto parere viene allegato al presente documento informativo e pubblicato sul sito internet di BIM (www.bancaintermobiliare.com) nella sezione Investor Relations/Operazioni con Soggetti Collegati.

¹ Il valore consolidato del patrimonio di vigilanza è predisposto su base volontaria, in quanto a seguito dell’acquisizione di BIM da parte di Veneto Banca sono venuti a meno gli obblighi di redazione e comunicazione a Banca d’Italia dei dati consolidati. Alla data del 30.09.2016 il patrimonio di vigilanza consolidato di BIM era pari a 242 milioni di Euro.

2.9 Rilevanza dell'operazione

La rilevanza dell'Operazione dipende dall'ammontare individuale della medesima e non dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con la Capogruppo.

Banca Intermobiliare di Investimenti Gestioni

Maurizio Lauri
Presidente

Torino, 19 gennaio 2017

Alla cortese attenzione
del Consiglio di amministrazione
di Banca Intermobiliare
di Investimenti e Gestioni SpA

Oggetto: parere per l'esecuzione di un'operazione di maggiore rilevanza con soggetto collegato: operazione di repo di euro 300milioni in favore della controllante Veneto Banca s.p.a.

Il Comitato degli Amministratori Indipendenti di Banca Intermobiliare Investimenti e Gestioni SpA (BIM) per le operazioni con soggetti collegati (di seguito, il "Comitato"), riunitosi in data odierna

premessi che

con comunicazione pervenuta a BIM in data 18 gennaio 2017 la controllante Veneto Banca s.p.a., ha richiesto, a suo dire, nell'ambito della corrente procedura prevista dalla vigente policy di liquidità, un'operazione di repo di 300 milioni di euro della durata di due settimane (all. A);

1. il Consiglio di Amministrazione di BIM, riunitosi in data 18 gennaio 2017, ha preso atto della richiesta di Veneto Banca ed ha ritenuto che anche in relazione al mutato contesto normativo-regolamentare in ordine ai parametri quali-quantitativi LCR – in vigore dal 1° gennaio 2017 – definiti a livello individuale (e non più di Gruppo) debba essere coerentemente emendata la vigente policy di liquidità di Gruppo;
2. il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 18 gennaio 2017, ha deliberato che l'operazione debba essere conclusa a condizioni di mercato e che considerazioni prudenziali impongano di adottare la procedura prevista dal Regolamento Consob n. 17221/2010;
3. le competenti funzioni aziendali hanno richiesto il preventivo parere previsto dal vigente "Regolamento speciale operazioni con soggetti collegati" (di seguito Rosc) – All. B;
4. il Comitato ha rilevato che l'operazione così come prospettata integra un'operazione di maggiore rilevanza con soggetto collegato (la controllante Veneto Banca SpA), poiché:
 - (i) l'ammontare della stessa è superiore alla soglia del 5% del patrimonio di vigilanza tratto dal più recente stato patrimoniale consolidato pubblicato da BIM.

5. i sottoscritti membri del Comitato non sono collegati all'operazione in questione, ai sensi dell'art. 9.1 del vigente Regolamento del Comitato;

Tutto quanto sopra premesso:

- alla luce della documentazione e delle informazioni acquisite ed esaminate in corso di istruttoria e di quanto ulteriormente comunicato e dibattuto nel corso dell'odierna riunione del Comitato;
- avuto a mente che – trattandosi di operazione influenzata dall'attività di direzione e coordinamento – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento OPC, approvato con Delibera Consob 17221/2010, il presente parere deve recare puntuale indicazione delle ragioni e della convenienza economica dell'operazione.

Il Comitato osserva quanto segue.

Le ragioni

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, come precisato dalla Direzione Mercati Finanziari della medesima, non necessita ai fini della propria posizione di Tesoreria, dei Titoli di cui all'operazione e ciò anche in considerazione della breve durata (15 giorni) dell'operazione di REPO. Ancora, come sempre precisato dalla Direzione Mercati Finanziari, l'operazione in esame non ha neppure effetto sulla LCR della Banca.

In ogni caso come riferito dalla Direzione Mercati Finanziari di Bim la liquidità risultante dall'operazione viene ad essere depositata su apposito c/c reciproco nella disponibilità di BIM.

Come indicato retro, la Banca ha in essere una policy di Gruppo “Rischio di Liquidità e Funding per il Gruppo Veneto Banca”, con la Capogruppo datata 29 aprile 2016, nel rispetto delle regole di Banca d'Italia che prevede la possibilità reciproca di utilizzare liquidità e titoli.

Veneto Banca facendo affidamento su tale Policy ha avanzato la richiesta datata 18 gennaio us

La Società ha un vantaggio nell'interscambio di liquidità con la Capogruppo in quanto una tale situazione permette maggiori garanzie di stabilità e di ridurre i rischi, anche di mercato.

In ordine all'interesse della Società al compimento dell'operazione si precisa che la stessa – oltre ai vantaggi economici di cui di seguito – risponde all'esigenza di contribuire alla stabilità di Veneto Banca s.p.a. (e quindi di tutto il Gruppo bancario che alla stessa fa capo) senza che si possa ravvisare un immediato pregiudizio che, per contro, rischierebbe di verificarsi in assenza dell'operazione.

BIM risulta titolare di rapporti creditizi nei confronti della stessa Capogruppo che, con l'operazione in esame, verrebbero maggiormente tutelati.

Infine non si riscontrano elementi che portino a ritenere che a scadenza la Capogruppo non riesca a rimborsare il proprio debito (ciò anche in considerazione delle qualità del suo azionista di controllo) ed anzi la possibilità del rimborso è avvalorata dalla circostanza che Veneto Banca sta proseguendo nell'iter, come risulta da ultimo dal comunicato del MEF del 19 gennaio 2017, (all. C) alle misure di sostegno di liquidità previste dal d.l. 23/12/2016 n. 237 e quindi potrà emettere passività garantite dallo Stato per 3,5miliardi di euro ad un rendimento remunerativo per gli investitori; sicchè in caso di eventuale inadempimento di Veneto Banca BIM avrà comunque facoltà di rivalersi efficacemente sulla Capogruppo.

La convenienza economica:

In ordine alla convenienza ed alla correttezza sostanziale delle relative condizioni economiche, tenuto conto che i tassi di interesse applicati all'operazione, determinati dalla Direzione Mercati Finanziari di BIM, risultano, come dalla stessa Direzione specificato, in linea con le condizioni di mercato per operazioni analoghe ed in ogni caso risultano superiori al tasso previsto dalla vigente policy di liquidità.

Si è inoltre già detto che la stabilità di Veneto Banca s.p.a. risponde all'interesse di BIM nella qualità di creditore della stessa Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra il Comitato degli Amministratori Indipendenti di BIM esprime parere favorevole all'operazione in oggetto.

Si allegano:

- A) richiesta in data 18 gennaio 2017;
- B) richiesta parere;
- C) comunicato del MEF del 19 gennaio 2017.

Anna Maria Chiodaroli

Giampaolo Provaggi

Simona Heidempergher
(Presidente)

Alla c.a. Direzione Mercati Finanziari

Banca Intermobiliare

Montebelluna, 18 gennaio 2017

Oggetto: Richiesta disponibilità titoli in PCT

Come da accordi intercorsi, con la presente chiediamo la Vs disponibilità ad effettuare operazioni di pronti contro termine con le seguenti caratteristiche:

Sottostante: titoli governativi italiani

Controvalore delle operazioni in Euro: 300 milioni

Data valuta partenza: 20 gennaio 2017

Data valuta scadenza: 03 Febbraio 2017

Cordiali saluti

Direzione Centrale Finance



Torino, 18 gennaio 2017

Spettabile

Comitato degli Amministratori Indipendenti BIM

per le operazioni con soggetti collegati

S E D E

Oggetto: proposta per il rilascio di parere vincolante relativo alla seguente operazione di maggiore rilevanza: operazione di repo di 300milioni di euro, della durata di due settimane, a favore della Capogruppo Veneto Banca.

Ai sensi del paragrafo B.5. del ROSC, con la presente formalizziamo la richiesta di Vostro preventivo parere motivato e vincolante sull'interesse di BIM al compimento dell'operazione sopra descritta nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Trattandosi di operazione influenzata dall'attività di direzione e coordinamento, il suddetto parere, ai sensi dell'art. 14 della Delibera Consob 17221/2010, dovrà recare puntuale indicazione delle ragioni e della convenienza dell'operazione - se del caso - anche alla luce del risultato complessivo della predetta attività.

Per la descrizione degli elementi essenziali dell'operazione facciamo rinvio alla seguente documentazione:

- **Allegato A:** Set informative dell'operazione
- **Allegato B:** Istanze per ottenere le garanzie statali
- **Allegato C:** Documento della Capogruppo comprovante il tasso di mercato operazione Repo

* * *

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Sede Legale:

via. Gramsci, 7 | 10121 Torino
Tel. 011.0828.1 | Fax 011.0828.800
www.bancaintermobiliare.com
info@bancaintermobiliare.com
Capitale Soc. € 156.209.463,00 i.v.

Registro Imprese
di Torino n. 02751170016
C.C.I.A.A. di Torino
n. REA 600548
Cod. Fisc./ Partita IVA 02751170016
Codice Azienda Bancaria n. 3043.7

Albo Banche n. 5319
Aderente al Fondo
Nazionale di Garanzia
Aderente al Fondo
Interbancario
di Tutela dei Depositi

Appartenente al Gruppo Bancario
Veneto Banca (iscritto all'Albo
dei gruppi bancari in data 08/06/1992
cod. n. 5035.1) e soggetta ad attività
di direzione e coordinamento
di Veneto Banca S.c.p.a.

Si riepilogano di seguito le informazioni di sintesi relative all'operazione oggetto della presente richiesta di parere:

Nominativo del soggetto collegato controparte e sommaria descrizione del tipo di correlazione	Veneto Banca Spa (controllante di BIM e società Capogruppo)
Descrizione dell'operazione	Operazione di repo su Titoli di Stato con contestuale accredito di conto corrente reciproco dedicato per la durata dell'operazione
Importo dell'operazione	300milioni di euro
Eventuali proposte già formalizzate dal soggetto collegato	
Oggettivi elementi di riscontro qualora le condizioni dell'Operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard	Tasso -0.35% sull'operazione di repo, condizioni di mercato. Tasso 0,50% sul c/c reciproco
Tempi tecnici previsti per l'esecuzione dell'operazione	Due settimane dal 20 gennaio 2017 al 03 febbraio 2017
Referenti dell'operazione	Dott. Umberto Guagnozzi, Responsabile Direzione Mercati Finanziari; Rag. Cataldo Piccarreta, Direttore Generale

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Sede Legale:
via. Gramsci, 7 | 10121 Torino
Tel. 011.0828.1 | Fax 011.0828.800
www.bancaintermobiliare.com
info@bancaintermobiliare.com
Capitale Soc. € 156.209.463,00 i.v.

Registro Imprese
di Torino n. 02751170016
C.C.I.A.A. di Torino
n. REA 600548
Cod. Fisc./ Partita IVA 02751170016
Codice Azienda Bancaria n. 3043.7

Albo Banche n. 5319
Aderente al Fondo
Nazionale di Garanzia
Aderente al Fondo
Interbancario
di Tutela dei Depositi

Appartenente al Gruppo Bancario
Veneto Banca (iscritto all'Albo
dei gruppi bancari in data 08/06/1992
cod. n. 5035.1) e soggetta ad attività
di direzione e coordinamento
di Veneto Banca S.c.p.a.



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Stampa

Comunicato n. 15

Notificata a Banca MPS la garanzia per la liquidità

Oggi è stato notificato a Banca MPS il provvedimento di concessione della garanzia dello Stato a sostegno dell'accesso alla liquidità. Nelle scorse settimane sono stati emanati i decreti di concessione della garanzia a favore di Banca Marche, Carife e Banca Etruria.

La Commissione europea ha anche dato il via libera allo schema grazie al quale il MEF si appresta a emanare i decreti di concessione della garanzia dello Stato a sostegno dell'accesso alla liquidità di Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca.

Roma, 19 gennaio 2017
Ore 18,15